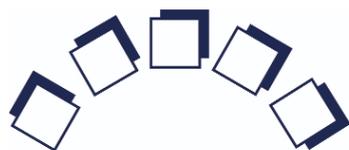




**Libertà di  
Educazione**  
Scienze di didattica, cultura  
e politica scolastica



**Consiglio regionale  
delle Marche**

## MEMO:

### Sede:

Hotel Centro Congressi Flaminio - Pesaro, Via Parigi, 8 - Baia Flaminia  
Tel.: +39 0721 400303 - [www.hotelflaminio.com](http://www.hotelflaminio.com)

### Destinatari:

Corso di aggiornamento a carattere nazionale rivolto a dirigenti scolastici, responsabili di direzione, docenti vicari o collaboratori, figure di staff, direttori amministrativi con funzioni organizzative o didattiche, delle scuole di ogni ordine e grado, statali, paritarie e non statali. Dirigenti e personale degli USR, CSA - Responsabili Istruzione e formazione Enti locali.

### Quota:

Giornaliera d'albergo in camera doppia 65€ (supplemento 20€ per singola) (la quota comprende pensione completa, bevande). Quota convegno 70€ (40€ soci DiSAL 2005). Quota solo convegno 90€ (esclusi i pasti).

### Iscrizione:

Entro lunedì 31 ottobre, con versamento della quota completa prescelta e invio postale o per fax (+39-02-67073084) dei dati utilizzando unicamente l'unità scheda. Le iscrizioni si accettano fino alla disponibilità dei posti in hotel, seguendo l'ordine di prenotazione.

### Il versamento dovrà avvenire:

- su c.c.p. n. 34777235 intestato a Di.S.A.L. Milano
- con bonifico bancario su Banco Popolare di Sondrio ccb 29440/25 DiSAL Milano - abi 05696 - cab 33840 - cin F
- con assegno non trasferibile pervenuto entro il 23 ottobre

E' stato chiesto esonero ministeriale per dirigenti, docenti e direttori. DiSAL è ente qualificato per la formazione da parte del M.I.U.R. e la partecipazione all'iniziativa consente l'esonero dal servizio per dirigenti e docenti. Sulla base della Direttiva Nazionale per la formazione dei dirigenti scolastici e dei docenti, secondo le modalità indicate nelle rispettive Contrattazioni Regionali è possibile ottenere dalle rispettive Direzioni o dalle istituzioni scolastiche il rimborso della quota come forma di autoaggiornamento.

**Di.S.A.L.** - Dirigenti Scuole Autonome e Libere  
Associazione professionale ente qualificato dal Miur per la formazione  
Viale Lunigiana, 24 - 20125 Milano  
tel.: +39 02 6698 7545 - fax: +39 02 6707 3084  
[www.disal.it](http://www.disal.it) - [coordinamento@disal.it](mailto:coordinamento@disal.it)

## **"L'autonomia abbandonata?"** Direzioni di scuole a confronto

9° Seminario nazionale  
di formazione nell'ambito del  
**3° Convegno nazionale**

per Dirigenti scolastici, Responsabili di direzione,  
docenti vicari, figure di staff, Direttori amministrativi  
delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado,  
Dirigenti e personale degli USR, CSA - Responsabili  
Istruzione e formazione Enti locali

*in collaborazione con*

**F.O.E. - Federazione Opere Educative**

**Libertà di Educazione**

Rivista di didattica, cultura e politica scolastica

**17-19 NOVEMBRE 2005  
PESARO**

## Verso un nuovo sistema delle libertà

Lo scorso anno, discutendo a Montecatini sulla crisi di governo della scuola, concludevamo con la necessità di ripartire dalle scuole autonome e libere come sistema di soggetti sociali di servizio pubblico. Tuttavia questo sistema non potrà convivere con il vecchio ministero, che non può fare contemporaneamente gestione amministrativa e del personale e promuovere l'autonomia delle istituzioni scolastiche. Diventa sempre più evidente che la qualità ed il buon funzionamento economico delle scuole dipende da un forte passo indietro dello Stato a vantaggio delle comunità locali e scolastiche. Tutto questo ha molti nemici e sorde resistenze: pervicaci ideologie, burocrazia alleata ad un esasperato sindacalismo, difesa del posto fisso ed innata resistenza al cambiamento nelle professioni.

Eppure da due decenni ormai è chiaro che le scuole non sono più uguali "dall'Alpi alle Sicilie". Messi in soffitta i "bacini di utenza" e le loro "iscrizioni predestinate", smantellate alcune funzioni risalenti ai Regi Provveditorati o al Ministero centrale, la giovane 'autonomia scolastica, prevista dall'art. 117 della Costituzione ed a lungo invocata, è iniziata nel 1997 e già sembra dimezzata, tradita se non abbandonata. Negli ultimi quattro anni nelle scuole statali: sono diminuiti del 25% gli stanziamenti; è stata fortemente limitata la potestà di acquisto; sono aumentate le responsabilità su sicurezza, privacy, ricostruzione di carriera, graduatorie; si è complicata la contabilità con il nuovo tipo di bilancio; sono peggiorate le relazioni interne con la contrattazione sindacale.

Cosa rimane oggi di quella giovane riforma? Che futuro avrà? Questa "madre delle riforme" vedrà le sue figlie senza mai vivere a sua volta?

Durante la finanziaria 1993 Ciampi si presentò ai giornalisti per illustrarne l'art.5 dicendo con un certo effetto: "L'autonomia serve a restituire dignità a insegnanti e presidi". Infatti l'autonomia ha senso come conquista ed esercizio di responsabilità personali. Mettersi in condizione di offrire agli studenti ed alle comunità locali un servizio che dia risposta ai bisogni formativi, significa per insegnanti e dirigenti, riappropriarsi del proprio lavoro, crescere professionalmente e saper ritrovare, come vero "capitale umano", un ruolo da protagonisti nella realtà sociale. Per questo occorrono idee e ricerca di nuove forme, ad esempio, di selezione e assunzione di capi di istituto e insegnanti, di distribuzione diretta delle risorse alle scuole, di formazione dei curricula di studio, di organizzazione del tempo, di forme di governo interne e di territorio, di valutazione dei risultati e degli operatori. Magari, fino ad arrivare a mettere seriamente in discussione l'attualità del valore legale dei titoli di studio. C'è bisogno di un nuovo patto sociale: che prenda atto di una società policentrica; che avvii un sistema delle libertà, che, attraverso autonomia e parità, segni il superamento della modernità statalista.

## Programma

*Giovedì 17 novembre:*

### Perché l'autonomia?

ore 14.00

Apertura segreteria e accoglienza

ore 15.00

Saluto dell'Assessore all'Istruzione Regione Marche, Ugo Ascoli

Introduzione Franco Nembrini

**Investire sulla scuola: autonomia, libertà e capitale umano** - Angelo Paletta  
**Sussidiarietà come "libertà di gestire": il caso Svezia** - Ulf Fredriksson

ore 17.00

Dibattito

ore 21.00

A spasso per la città

*Venerdì 18 novembre:*

### Italia, Europa e ritorno

ore 09.00

Saluto del Dir. Scol. Regionale Michele De Gregorio

Coordina Luigi Boscolo

**L'autonomia in Europa:** il caso Spagna - José Luis Martínez López Muniz

**Francia: diverse vie all'autonomia** - Myriam Vasseur

**Le ragioni dell'autonomia, la storia ed il futuro** - Anna Poggi  
Dibattito

*Coffee break*

ore 11.30

**Approfondimenti:**

**il tempo scuola in Italia** - Rosario Drago

*Venerdì 18 novembre pomeriggio:*

### Direzione di scuole a confronto

ore 15.00

Coordina Rosario Mazzeo

**Leadership e direzione di scuole, crocevia dell'autonomia**

Luisa Ribolzi

**Chi vuole l'autonomia?**

**Ricerche sulla dirigenza in Italia e USA** - Daniele Vidoni

ore 17.30

Gruppi di lavoro - **L'autonomia alla prova dell'esperienza**

**Organizzare il tempo e lo spazio** - Coordina Ezio Delfino

**Gestire la didattica nella riforma** - Coordina Rosario Mazzeo

**Integrare l'offerta formativa** - Coordina Bruno Belletti

**Valutare gli esiti formativi** - Coordina Giovanni Moscatelli

**ICT, servizi e reti** - Coordina Caterina Manco

ore 21.00

Arte e città

*Sabato 19 novembre mattina:*

### L'autonomia alla prova dell'esperienza

ore 09.00

Gruppi di lavoro - prosecuzione sessioni

ore 11.00

**Azioni di riforma, cultura dell'autonomia e qualità dell'istruzione: i protagonisti**

Dialogo tra Ezio Delfino, Alberto Barcella, Giuseppe Cosentino, Silvia Costa

ore 13.00

Conclusione Roberto Pellegatta

### INTERVENGONO:

**Angelo Paletta**, Direttore del Master Universitario in Management delle Istituzioni Educative, Università di Bologna

**Ulf Fredriksson**, Commissione Europea

**José Luis Martínez López Muniz**, Ordinario di Diritto Pubblico, Università di Valladolid

**Myriam Vasseur**, Presidente Associazione Dirigenti Scuole a contratto francesi

**Anna Poggi**, Ordinario di Diritto Pubblico, Università di Torino

**Rosario Drago**, Consulente Miur e Direttore Scolastico Provincia di Trento

**Luisa Ribolzi**, Docente Sociologia dell'Educazione, Università di Genova

**Daniele Vidoni**, Ricercatore CRELL, Commissione Europea, Ispra

**Giuseppe Cosentino**, Direttore Generale del personale, Miur

**Alberto Barcella**, Presidente Com. Scuola Confindustria

**Silvia Costa**, Coordinatore Nazionale Assessori Regionali all'Istruzione

## MODULO DI ISCRIZIONE

### Convegno Pesaro 17-19 novembre 2005

Cognome.....

Nome.....

Residenza Via..... N.....

Cap..... Città.....Pr. ....

Tel. ....

E-mail.....

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scuola statale           | <input type="checkbox"/> Docente vicario                 |
| <input type="checkbox"/> Dirigente scolastico     | <input type="checkbox"/> Sc. Primaria                    |
| <input type="checkbox"/> Sc. dell'Infanzia        | <input type="checkbox"/> Sc. Sec. I Grado                |
| <input type="checkbox"/> Ist. Comprensivo         | <input type="checkbox"/> Sc. Secondaria II grado         |
| <input type="checkbox"/> Direttore Amministrativo | <input type="checkbox"/> Responsabile Enti Locali        |
| <input type="checkbox"/> Scuola non statale       | <input type="checkbox"/> Doc. Collaboratore con funzioni |

Ho versato la quota per:

- Due giornate di pensione completa e convegno (in doppia 200€-170€ soci)
- Una giornata di pensione completa e convegno (in doppia 135€-105€ soci)
- Solo al convegno (in questo caso il versamento deve essere di 90€, restando esclusi eventuali pasti)

- Per camera doppia  Per camera singola

Gli importi si intendono al netto di spese postali o bancarie.

### Trattamento dati personali:

Prendo atto che, in riferimento alla legge 31/12/96 n. 675 sulla tutela della privacy, i dati forniti saranno inseriti in una banca dati informatica relativa ai "soci" e ai "clienti delle attività formative" dell'Associazione Di.S.A.L., fatti salvi i diritti riservati dai dispositivi di cui all'art.13 della predetta Legge 675. In relazione a ciò

- do il consenso  nego il consenso

Firma.....

Spedire per posta prioritaria alla sede nazionale o via fax al n° ++39 02 6707 3084